



**GRUPPO CONSILIARE COMUNALE
LA CIVICA PER BOLZANO**

Oltre-Weiter

Consigliere comunale Della Ratta Claudio
claudio.della.ratta@comune.bolzano.it

Al Sindaco
del Comune di Bolzano
Alla Presidente del Consiglio
del Comune di Bolzano

SECRETARIA GENERALE
CONSIGLIO COMUNALE

23 -01- 2023

GENERAL SECRETARIAT
GEMEINSCHAFT

INTERROGAZIONE n. 05 /2023

**“ALPERIA – UN BONUS – “che non è un’offerta commerciale” – CHE
PENALIZZA I CLIENTI DEL MERCATO TUTELATO”**

Premesso che

Con precedente interrogazione 84/2022 si chiedevano delucidazioni su un’offerta commerciale, o meglio un bonus, che Alperia propone ai clienti che hanno scelto l’azienda come fornitore di energia nel libero mercato.

È previsto un bonus da 300 euro "una tantum" sulla bolletta elettrica a favore dei clienti Alperia sul mercato libero con figli a carico di età inferiore a 24 anni. Senza "limiti di reddito".

Emergeva chiaramente dai requisiti di accesso a detto bonus che un bolzanino ricco o benestante, cliente Alperia sul mercato libero, che potrebbe avere un figlio che studia ad Harvard o alla Bocconi, avrà diritto al contributo, mentre un bolzanino che "fatica a far quadrare i conti" ma non ha (o non ha più) figli a carico, o che è cliente Alperia sul mercato tutelato, non avrà diritto a questo sostegno.

Non si condivideva questo meccanismo di elargizione che vede esclusi i clienti senza figli a carico ma soprattutto vede esclusi i clienti del mercato tutelato (come se questi ultimi non fossero clienti Alperia – trattasi ad esempio di clienti che non hanno mai cambiato compagnia energetica ed il cui fornitore coincide con il distributore locale - e tali clienti del mercato tutelato non fossero particolarmente colpiti dai prezzi dell’energia, trasversalmente elevati).

Da un lato Alperia (società per azioni, anche se a totale proprietà pubblica) si arroga il diritto di promuovere le politiche sociali, premiando la natalità e sostenendo esclusivamente le famiglie con figli a carico, dimenticando di essere una SPA e che le politiche socio-familiari territoriali non le competono e non dovrebbero orientare le decisioni di una società per azioni, dall’altro, di contro, scorda di essere di proprietà pubblica e si disinteressa di parte della collettività, quella che rientra nel "mercato tutelato".

con facilità e potrebbe incrociare con la banca dati clienti per vedere se assegnare o meno tale bonus in base al superamento di una determinata soglia di consumo).

Non ho ben compreso inoltre (non essendo questa un'offerta commerciale, perché non c'è nessun venditore che mira a persuadere un potenziale cliente, così come non c'è nessuna proposta di vendita con propaganda dei vantaggi, come evidente ad esempio in "Alperia Eco") quali siano gli ostacoli legislativi che impediscono ad Alperia di erogare un bonus ai suoi clienti del mercato tutelato (così come assicurato in occasione della fusione).

A decorrere dal 1° luglio 2007 i clienti finali domestici hanno diritto (non obbligo) di recedere dal preesistente contratto di fornitura di energia elettrica come clienti vincolati, secondo modalità stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas, e di scegliere un fornitore diverso dal proprio distributore. In mancanza di tale scelta, l'erogazione del servizio per i clienti finali domestici non riforniti di energia elettrica sul mercato libero è garantita dall'impresa di distribuzione.

I clienti che a suo tempo avevano sottoscritto un contratto con AEW o SEL o la stessa Alperia (che ritengo sia ancora valido dato mai disdetto da nessuna delle due parti interessate, e la fornitura di energia è proseguita senza soluzione di continuità) e che non hanno mai cambiato compagnia energetica (ed il cui fornitore coincide solitamente con il distributore locale) sono comunque clienti Alperia, cambia solo la tariffazione. Se uno di questi clienti deve cambiare contatore, deve ampliare la potenza o altro, chiama il suo operatore energetico che è, per questi clienti che avevano sottoscritto i contratti di cui sopra, appunto Alperia.

Alperia stessa si rapporta con loro (v. lettera allegata indirizzata ai componenti la palazzina ove risiedo - nella quale è segnatamente maggiormente marcato il logo Alperia e le informazioni societarie rispetto al richiamo iniziale a TU.GG) per le estemporanee esigenze del caso.

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere comunale, **INTERROGA** il Sindaco e la Giunta per sapere

- perché i clienti che avevano sottoscritto un contratto di fornitura elettrica con Alperia (prima AEW e SEL) non possono essere ricompresi nell'erogazione del Bonus in argomento (che non può nella sostanza essere definito "offerta commerciale")?
- Non si ritiene opportuno rivedere i requisiti ora inseriti, oltremodo iniqui (che immoralmente prevedono regalie, da parte di un'azienda a proprietà pubblica, anche a clienti ricchi o benestanti)?

Bolzano, 18.01.2023

Claudio Della Ratta
Consigliere comunale
Vicecapogruppo La Civica per Bolzano

Come previsto dall'art.17 del Regolamento, si richiede risposta scritta entro 30 giorni dal ricevimento dell'interrogazione